

**DECO INDUSTRIE S.C.P.A.**

Revisione n. 5

Data revisione 25/02/2020

Stampata il 12/10/2020

Pagina n. 1/16

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 12/11/2019)

WC ECOLABEL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **D7011689**
Denominazione: **WC ECOLABEL**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliatiDescrizione/Utilizzo **WC ECOLABEL**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Detergente WC	-	-	✓

Usi Sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso diverso da quelli precedentemente indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **DECO INDUSTRIE S.C.P.A.**
Indirizzo: **Via Caduti del Lavoro, 2**
Località e Stato: **48012 Bagnacavallo (RA) Italia**
tel. **+39 0545 935511**
fax **+39 0545 935600**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **schede.sicurezza@decoindustrie.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V.: Vp Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma 06 68593726-Osp. Niguarda Cà Grande Milano 02-66101029 - Az. Osp. A. Cardarelli Napoli 081-7472870 - CAV Policlinico A. Gemelli Roma 06-3054343-Az.Osp. Univ. Foggia 0881732326 - CAV Policlinico Umberto I Roma 06-49978000 - Az. Osp. Carreggi U.O. Tossicologia medica Firenze 055-7947819 - CAV Centro nazionale di informazione tossicologica Pavia 0382-24444 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2015/830.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

**DECO INDUSTRIE S.C.P.A.**

Revisione n. 5

Data revisione 25/02/2020

Stampata il 12/10/2020

Pagina n. 2/16

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 12/11/2019)

WC ECOLABEL

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Inferiore a 5% tensioattivi anionici

profumo

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti


3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACIDO CITRICO		
CAS 5949-29-1	$5,62 \leq x < 5,75$	Eye Irrit. 2 H319
CE 201-069-1		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119457026-42		
Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici		
CAS 68891-38-3	$1,71 \leq x < 1,76$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CE 500-234-8		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119488639-16		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici
H319 >5<10.0%
H318 >10.1<100%

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 5
	WC ECOLABEL	Data revisione 25/02/2020 Stampata il 12/10/2020 Pagina n. 3/16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 12/11/2019)

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO


Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 5
	WC ECOLABEL	Data revisione 25/02/2020 Stampata il 12/10/2020 Pagina n. 4/16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 12/11/2019)

interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

ACIDO CITRICO


Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,44	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,044	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	33,1	mg/kg

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
--------------------------------------	------	------

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 5
	WC ECOLABEL	Data revisione 25/02/2020 Stampata il 12/10/2020 Pagina n. 5/16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 12/11/2019)

Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,9168	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0917	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,071	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	7,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				15 mg/kg bw/d				
Inalazione				52 mg/m3				175 mg/m3
Dermica			0,079 mg/cm2	1650 mg/kg bw/d			0,132 mg/cm2	2750 mg/kg bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**WC ECOLABEL**

Stato Fisico	liquido	
Colore	blu	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	Non applicabile	
pH	2,1	
Punto di fusione o di congelamento	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile	
Intervallo di ebollizione	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Punto di infiammabilità	Non applicabile	
Tasso di evaporazione	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile , Miscela liquida	
Limite inferiore infiammabilità	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:non applicabile (miscela non infiammabile)
Limite superiore infiammabilità	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:non applicabile (miscela non infiammabile)
Limite inferiore esplosività	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:non applicabile (non contiene sostanze esplosive)
Limite superiore esplosività	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:non applicabile (non contiene sostanze esplosive)
Tensione di vapore	Non applicabile	
Densità Vapori	Non applicabile	
Densità relativa	1,085 g/cm3	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:non applicabile (miscela)
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Temperatura di decomposizione	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:dato non rilevante nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio
Viscosità	100 cps	
Proprietà esplosive	Non applicabile, Non contiene sostanze esplosive	
Proprietà ossidanti	Non applicabile, non contiene sostanze ossidanti.	

9.2. Altre informazioni

Solidi totali (250°C / 482°F)	15,93 %
VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0,11 % - 1,14 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**WC ECOLABEL****10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

**WC ECOLABEL****ACIDO CITRICO**

LD50 (Orale) 5400 mg/kg (mouse)

LD50 (Cutanea) 2000 mg/kg (rat)

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

LD50 (Orale) 2870 mg/kg

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg

ACIDO CITRICO

Metodo:OECD 401

Affidabilità (Klimish score):2

Specie:ratto (Füllinsdorf Albino (SPF); maschio/femmina)

Via di Esposizione: orale

Risultati: LD50 > 5400 mg/kg

Metodo:OECD 402

Affidabilità (Klimish score):1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via di Esposizione: cutanea

Risultati:LD50 > 2000 mg/kg

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschi/femmine)

Via d'esposizione: orale

Risultati DL50: 2870 mg/kg

Metodo: OECD 402, read across

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (WISTAR rats CrI: WI(Han); maschi/femmine)

Via d'esposizione: cutanea

Risultati DL50: >= 2000 mg/kg.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CITRICO

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco del New Zealand

Risultati: non irritante.

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Risultati: irritante Cat. 2.

**WC ECOLABEL**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CITRICO

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco del New Zealand

Risultati: non irritante.

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Metodo: equivalente o simile a OECD 405, read across

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Risultati: irritante per gli occhi Cat. 2.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

ACIDO CITRICO

La sostanza è classificata come irritante per la pelle (MSDS fornitore)

Sensibilizzazione cutanea

ACIDO CITRICO

La sostanza è classificata come irritante per la pelle (MSDS fornitore)

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: porcellino d'india (Dunkin-Hartley; femmine)

Risultati: non sensibilizzante per la pelle.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CITRICO

Metodo: equivalente o simile a OECD 471 - Analisi mutagenica batterica

Affidabilità (Klimisch score): 2

Test in vitro

Risultati: negativo.


Metodo: equivalente o simile a EU B.22

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto Sprague-Dawley (maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 5
	WC ECOLABEL	Data revisione 25/02/2020 Stampata il 12/10/2020 Pagina n. 10/16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 12/11/2019)

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Metodo: OECD 476 - test in vitro
 Affidabilità (Klimisch score): 1
 Specie: topo L5178 (linfoma)
 Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica
 Metodo: OECD 475
 Affidabilità (Klimisch score): 1
 Test in vivo
 Specie: topo (CD-1; maschi/femmine)
 Vie d'esposizione: orale
 Risultati: negativo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CITRICO

La sostanza è classificata come irritante per la pelle (MSDS fornitore)

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Dato non disponibile.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CITRICO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
 ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI


Metodo: equivalente o simile a OECD 416
 Affidabilità (Klimisch score): 1
 Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschi/femmine)
 Vie d'esposizione: orale
 Risultati: nessun effetto negativo. NOAEL (sistemico/P0): 300 mg/kg peso corporeo/giorno; NOAEL (riproduzione/P0): 300 mg/kg peso corporeo/giorno; NOAEL (F1): 300 mg/kg peso corporeo/giorno.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
 ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Metodo: OECD 414
 Affidabilità (Klimisch score): 2
 Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
 Vie d'esposizione: orale
 Risultati: nessun effetto negativo. NOAEL (materno): > 1000 mg/kg peso corporeo/giorno; NOAEL (sviluppo): > 1000 mg/kg peso corporeo/giorno.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 5
	WC ECOLABEL	Data revisione 25/02/2020 Stampata il 12/10/2020 Pagina n. 11/16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 12/11/2019)

ACIDO CITRICO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CITRICO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Wistar; maschi/femmine)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: NOAEL > 225 mg/kg peso corporeo/giorno

Metodo: equivalente o similare a OECD 411, read across

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (ICR- Swiss CD-1; maschi/femmine)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: NOEL (locale): 68 mg/kg peso corporeo/giorno; LOEL (locale): 6,91 mg/giorno; LOEL (sistemico): > 6,91 mg/giorno; NOEL (sistemico): >= 195 mg/kg peso corporeo/giorno.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CITRICO

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

**WC ECOLABEL****12.1. Tossicità****ACIDO CITRICO**

LC50 - Pesci	440 mg/l/48h <i>Leuciscus idus melanotus</i> ; OECD 203
EC50 - Crostacei	1535 mg/l/24h <i>Daphnia Magna</i>
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	425 mg/l <i>Scenedesmus quadricauda</i> ; Bringmann and Kuhn (1974)

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

LC50 - Pesci	7,1 mg/l/96h <i>Danio rerio</i> ; OECD 203
EC50 - Crostacei	7,2 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> ; OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	27 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i> ; OECD 201
NOEC Cronica Pesci	0,14 mg/l <i>Oncorhynchus mykiss</i> ; OECD 204
NOEC Cronica Crostacei	0,27 mg/l <i>Daphnia magna</i> : equivalente o similare a OECD 211; read across
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,93 mg/l <i>Desmodesmus subspicatus</i> ; OECD 201

12.2. Persistenza e degradabilità**ACIDO CITRICO**

Solubilità in acqua	> 10000 mg/l
Rapidamente degradabile 97% 28 d; OECD 301B	

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Solubilità in acqua	280000 mg/l
Rapidamente degradabile 100% in 28d; EU Method C.4-A	

12.3. Potenziale di bioaccumulo**ACIDO CITRICO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-1,72 Log Kow
--	---------------

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,3 Log Kow
--	-------------

12.4. Mobilità nel suolo**ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI**

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	2,2 l/kg
---	----------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

**WC ECOLABEL**

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile



WC ECOLABEL

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:


Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 5
	WC ECOLABEL	Data revisione 25/02/2020 Stampata il 12/10/2020 Pagina n. 15/16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 12/11/2019)

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA 83,94 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.


SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile

	DECO INDUSTRIE S.C.P.A.	Revisione n. 5
	WC ECOLABEL	Data revisione 25/02/2020 Stampata il 12/10/2020 Pagina n. 16/16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 12/11/2019)

- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 08 / 12 / 16.